XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

SOMMARIO

INTERROGAZIONI:

5-00383 Bratti: Iniziative volte a chiarire il quadro normativo e di competenze in materia di sicurezza alimentare dei prodotti importati 171

ALLEGATO 1 (Testo della risposta) 178

5-00829 Livia Turco: Definizione dei criteri in base ai quali stipulare le transazioni con i soggetti talassemici, emotrasfusi e danneggiati da vaccinazioni obbligatorie 172

ALLEGATO 2 (Testo della risposta) 180

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione Italia-Libia, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008. C. 2041 Governo (Parere alla III Commissione) *(Esame e conclusione – Parere favorevole)* 172

SEDE REFERENTE:

Modifica della denominazione e delle competenze della Commissione parlamentare per l'infanzia di cui all'articolo 1 della legge n. 451 del 1997. C. 1800 Mussolini e C. 1914 Capitanio Santolini *(Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto)* 173

ATTI COMUNITARI:

Programma legislativo e di lavoro della Commissione europea per il 2009 e programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea presentato dalle Presidenze francese, ceca e svedese. COM (2008)712 def. – [1249/08 (Relazione alla XIV Commissione) *(Esame e rinvio)* 174

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera. COM (2008)414 def. *(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del regolamento, e rinvio)* 176

AVVERTENZA 177

INTERROGAZIONI

Giovedì 15 gennaio 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro, la salute e le politiche sociali Francesca Martini.

La seduta comincia alle 13.50.

5-00383 Bratti: Iniziative volte a chiarire il quadro normativo e di competenze in materia di sicurezza alimentare dei prodotti importati.

Il sottosegretario Francesca MARTINI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Alessandro BRATTI (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto per

quanto concerne i controlli sugli alimenti di origine animale importati in Italia. Rileva, peraltro, che il sistema dei controlli sui prodotti alimentari importati non appare, in generale, sempre adeguato al fine di garantire un elevato livello di vigilanza. In particolare, le regioni dispongono spesso di strutture idonee all'effettuazione dei controlli che, specie all'interno dei porti, si rendono necessari, ma si scontrano con un quadro normativo e di competenze eccessivamente confuso. Sottolinea altresì che, contrariamente a quanto sarebbe ragionevole attendersi, nel caso dei prodotti alimentari importati il costo dei controlli non è a carico dei produttori, bensì delle istituzioni pubbliche e, dunque, della collettività. Auspica pertanto, in conclusione, una revisione complessiva della disciplina in materia.

5-00829 Livia Turco: Definizione dei criteri in base ai quali stipulare le transazioni con i soggetti talassemici, emotrasfusi e danneggiati da vaccinazioni obbligatorie.

Il sottosegretario Francesca MARTINI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 2)*.

Anna Margherita MIOTTO (PD), replicando sull'interrogazione in titolo, di cui è cofirmataria, si dichiara insoddisfatta e giudica preoccupante la risposta del rappresentante del Governo. Rileva, infatti, come i provvedimenti legislativi citati nell'atto di sindacato siano in vigore ormai da molto tempo. Ritiene pertanto grave che il Governo non abbia ancora provveduto a definire le transazioni con i soggetti talassemici previste dai provvedimenti medesimi e, per giunta, sembri addirittura mettere in dubbio, nella risposta all'interrogazione medesima, la possibilità di stabilire in modo sicuro il nesso tra il danno subito dai soggetti affetti da sindrome da talidomide e l'assunzione di tale farmaco.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.10.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 15 gennaio 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO.

La seduta comincia alle 14.10.

Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione Italia-Libia, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008.
C. 2041 Governo.
(Parere alla III Commissione).

(Esame e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Benedetto Francesco FUCCI (PdL), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il prescritto parere sulle parti di competenza del disegno di legge recante ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008.

In proposito ricorda, in generale, che il disegno di legge in esame si compone di cinque articoli. I primi due articoli contengono, rispettivamente, l'autorizzazione alla ratifica e l'ordine di esecuzione del Trattato, mentre gli articoli 3 e 4 dispongono in ordine alla copertura finanziaria del provvedimento, introducendo fino al 2028 (articolo 3) un'addizionale all'imposta sul reddito delle società. Infine, l'articolo 5 stabilisce l'entrata in vigore della legge.

Passando a illustrare i contenuti del Trattato, ricorda che esso regola un ampio spettro di rapporti con la Libia, ponendo fine al contenzioso derivante dall'epoca coloniale e mettendo le basi per nuove relazioni tra i due Paesi. Esso consta di un Preambolo e di ventitre articoli raggruppati in tre Capi. Più in dettaglio, per quanto concerne lo specifico ambito di competenza della Commissione, ricorda

ALLEGATO 2

5-00829 Livia Turco: Definizione dei criteri in base ai quali stipulare le transazioni con i soggetti talassemici, emotrasfusi e danneggiati da vaccinazioni obbligatorie.

TESTO DELLA RISPOSTA

In merito a quanto richiesto dall'onorevole interrogante sull'iter di attuazione del comma 362 dell'articolo 2 della legge finanziaria 2008, si precisa che in considerazione di talune peculiarità della popolazione di riferimento, del carattere pluriennale dell'impegno, nonché dei criteri di priorità definiti dalla vigente normativa (decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007 e la già citata legge finanziaria 2008), si è ritenuto necessario costituire, in data 4 marzo 2008, con decreto del Ministro *pro tempore*, una apposita Commissione, composta da rappresentanti ed esperti di questa Amministrazione, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Commissione, istituita per definire i contenuti necessari all'adozione del decreto di concertazione, tenuto conto dell'ampia platea di soggetti interessati, stimabili ad oggi nel numero di non meno di 5000, nonché della diversità delle patologie individuate, ha provveduto, ai fini di realizzare una programmazione pluriennale per l'impiego delle risorse disponibili, ad una ricognizione degli interessati, individuando quale modalità operativa l'utilizzo di un programma informatico di rilevazione dei dati accessibile dagli utenti via *Internet*.

È stato deciso, inoltre, di attribuire valore prenotativo alle manifestazioni di interesse a transigere fatte pervenire dai soggetti interessati.

Il successivo schema di decreto, necessario a definire la procedura attuativa unificata delle disposizioni citate, nonché le modalità di ricognizione delle adesioni, è stato inviato al Consiglio di Stato; l'organo consultivo, peraltro, ha espresso parere non favorevole.

La Commissione, riunitasi il 22 dicembre 2008 per apportare le necessarie modifiche alla bozza di provvedimento, ha ritenuto di adeguarsi nei tempi consentiti alle motivazioni espresse dal Consiglio di Stato. In particolare, è stato recepito il parere affinché vengano individuati i criteri di definizione delle transazioni già nella fase ricognitiva per l'accesso alla procedura, ovvero prima dell'adesione dei legali all'operazione transattiva.

Allo stato attuale, si stanno approfondendo le tematiche medico-legali utili a consentire una individuazione dei suddetti criteri, che saranno più specificatamente definiti nella seduta della Commissione che si svolgerà a brevissimo termine (19 gennaio 2009).

Per quanto riguarda l'indennizzo previsto per i soggetti affetti da sindrome da talidomide (comma 363, articolo 2, della legge n. 244 del 2007), si precisa che, sulla base degli incontri tenuti con i rappresentanti delle Associazioni interessate e di un documento tecnico redatto dalla Direzione Generale competente, si sta provvedendo a predisporre uno schema di regolamento concernente la disciplina istruttoria di tale